



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-08194 DEL DEP. SERRACCHIANI ED ALTRI (res. n. 674 del 12 giugno 2026)

RISPOSTA

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo in oggetto, con il quale gli onorevoli interroganti sollevano specifici quesiti in ordine ai criteri di rilevazione dello spazio detentivo individuale e al funzionamento dell'Applicativo 15 – A.S.D. “Monitoraggio camere e spazi di detenzione”, utilizzato dall'Amministrazione penitenziaria per il monitoraggio del sistema detentivo, si rappresenta quanto segue.

Al riguardo, il competente Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, opportunamente interpellato, ha rappresentato che l'Applicativo 15 costituisce uno strumento ad uso esclusivamente interno, impiegato quale ordinario supporto operativo per la gestione e il costante monitoraggio degli istituti penitenziari del territorio nazionale.

Nell'ambito di tale sistema informativo, la determinazione della capienza degli istituti viene effettuata sulla base dei parametri previsti dalla normativa di riferimento e, in particolare, delle indicazioni contenute nel decreto del Ministero della sanità del 5 luglio 1975.

I dati costantemente acquisiti e monitorati consentono all'Amministrazione di disporre di un quadro aggiornato della situazione detentiva nazionale.

In particolare, alla data del 27 luglio 2026 risultavano 17.901 detenuti allocati in spazi compresi tra 3 e 4 metri quadrati e 45.974 detenuti in spazi superiori a 4 metri quadrati.

Quanto alle verifiche concernenti la corretta determinazione della capienza e dei parametri utilizzati dagli applicativi gestionali, si evidenzia che è già in corso un'attività di approfondimento tecnico tra le Articolazioni competenti finalizzata all'individuazione di modalità di calcolo univoche e condivise, coerenti con gli orientamenti della giurisprudenza di legittimità.

In tale prospettiva, proprio allo scopo di procedere ad una complessiva revisione e ad un ammodernamento dell'Applicativo 15, è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro interdipartimentale, con il coinvolgimento del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, cui è affidato un rilevante contributo tecnico per la realizzazione di un sistema informatico ancora più affidabile, efficiente e rispondente alle esigenze di monitoraggio dell'Amministrazione.

Con riguardo, infine, alla corretta rilevazione della superficie detentiva e alla trasmissione dei dati all'autorità giudiziaria, si osserva che le informazioni inoltrate alla magistratura di sorveglianza nell'ambito dei procedimenti relativi ai reclami giurisdizionali previsti dall'articolo 35-ter dell'ordinamento penitenziario comprendono già il dato relativo agli ingombri determinati dagli arredi tendenzialmente fissi e dai letti a castello, elemento che consente di fornire all'autorità procedente un quadro completo ai fini delle valutazioni di competenza e della verifica dell'attendibilità delle rilevazioni effettuate.

L'attenzione di questa Amministrazione sul tema, pertanto, è costante e si traduce sia nell'ordinaria attività di monitoraggio del patrimonio detentivo e delle condizioni di allocazione della popolazione carceraria, sia nelle iniziative già avviate per il progressivo aggiornamento degli strumenti informatici di supporto e per l'individuazione di criteri di rilevazione sempre più uniformi, trasparenti e coerenti con il quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)